

della prescritta procedura, le convenzioni uniche relative ad ASPI, Venezia-Padova, Autocamionale della Cisa, SATAP A4 e SATAP A21, Autostrade Venete, Serravalle, Centropadane, Brescia-Padova e ATIVA, per un totale di n. 11 concessionarie.

5.3. Gli incrementi tariffari riconosciuti ad ASPI nel 2008 a fronte della nuova convenzione con ANAS

Nella precedente Relazione si era fatto cenno dell'avvenuta revisione del rapporto contrattuale intercorrente tra ANAS e Autostrade per l'Italia Spa (ASPI) e, per quanto di competenza, tra la stessa ANAS ed Atlantia Spa (già Autostrade Spa).

Sugli specifici contenuti contrattuali si rinvia a quanto riportato nella precedente Relazione al § 5.4.

Basti qui evidenziare che un rilevante aspetto del nuovo rapporto tra le due Società è costituito dall'abbandono del meccanismo incentivante del *price cap* a favore di quello adottato, il quale cristallizza le regole tariffarie per tutta la durata della concessione, prescindendo dal livello di redditività goduto dal concessionario; ciò che sembra contrastare con l'esigenza del mantenimento di un giusto equilibrio nel rapporto sinallagmatico che lega tra loro le due parti contraenti.

In base alle vigenti disposizioni di legge la nuova convenzione, acquisito il parere favorevole delle competenti commissioni parlamentari, avrebbe dovuto soggiacere al preventivo esame del NARS e quindi alle decisioni del CIPE prima di essere formalmente approvata con decreto del Ministro delle infrastrutture di concerto con quello dell'economia e delle finanze, da sottoporre a sua volta al visto di legittimità della Corte dei conti.

In realtà, al di fuori dell'anzidetta procedura, la convenzione è stata eccezionalmente oggetto di apposito decreto legge n. 58 dell'8 aprile 2008, convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101.

L'adozione dello strumento legislativo - del quale hanno beneficiato anche altre concessionarie con schemi di nuove convenzioni in corso di esame - trova spiegazione anche nell'intento di porre fine alla minacciata procedura d'infrazione da parte della Commissione UE.

La nuova convenzione, che evidentemente muove dall'intento di porre riparo ad una concessione nata squilibrata all'epoca della privatizzazione (1998-1999), introduce un nuovo sistema di adeguamento tariffario (70% dell'inflazione

effettiva), che peraltro, come ha fatto notare l'Autorità antitrust, non incentiva la minimizzazione dei costi e non trasferisce agli utenti gli incrementi di efficienza produttiva.

E giova qui ribadire che il ricorso allo strumento della convenzione unica, già di per sé in viso in sede comunitaria in quanto contrastante con le regole di un libero mercato, di fatto ha mancato l'obiettivo di un integrale miglioramento delle regole poste alla base del rapporto instauratosi tra la concedente ANAS e la Società Autostrade con la convenzione del 4 agosto 1997, regole poi insufficientemente corrette con il IV atto aggiuntivo stipulato dalla stessa ANAS con Autostrade per l'Italia Spa – nel frattempo subentrata ad Autostrade Spa - del 24 novembre 2003²⁷.

V'è da aggiungere che per l'anno 2008 l'incremento tariffario riconosciuto ad ASPI è stato pari al 3,61% ed è il risultato di tre componenti, calcolate secondo quanto previsto nel contratto di concessione, e cioè:

- 0,97% per effetto del miglioramento della qualità della pavimentazione e della sicurezza in termini di riduzione dei tassi di incidentalità;
- 0,99% a copertura dei costi sostenuti da ASPI per investimenti addizionali inseriti nel IV Atto aggiuntivo del 2003 e calcolato sulla base dei relativi stati di avanzamento;
- 1,65% risultante dal tasso d'inflazione e dall'obiettivo di recupero della produttività.

5.4. Gli introiti da concessioni e sub-concessioni

I proventi derivanti da concessioni e sub-concessioni (stazioni di servizio ed autogrill) sull'intera rete viaria sono complessivamente ammontati nel 2008 a 88,6 mln/euro (48,5 mln/euro nel 2007) in forza dei ricavi conseguiti da ANAS ai sensi dell'art. 1, comma 1020, della Legge 296/06 (legge finanziaria 2007), pari a circa l'1% dei proventi netti dei pedaggi di competenza dei concessionari. Tale importo è destinato a coprire le spese relative alle attività di vigilanza e di controllo sulle concessionarie svolte dall'Ispettorato di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali ai sensi del richiamato comma 1020.

Inoltre, come anticipato nella precedente relazione, il comma 1021 dell'articolo unico della legge finanziaria 2007, nel sopprimere il sovrapprezzo sulle tariffe autostradali previsto dalle leggi 531/1982 (art. 15) e 407/1990 (art. 11), ha

²⁷ Sull'intera vicenda della privatizzazione di Autostrade cfr. la Relazione della Corte sulla gestione 2005 di ANAS Spa, Cap. 5, § 5.3.1.

istituito in favore di ANAS, a decorrere dal 1° gennaio 2007, un sovrapprezzo sulle tariffe di pedaggio di tutte le autostrade quale corrispettivo forfetario delle sue prestazioni volte ad assicurare l'adduzione del traffico alle tratte autostradali in concessione attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché l'adeguamento e il miglioramento delle strade e autostrade non a pedaggio in gestione alla stessa ANAS.

L'importo di tale sovrapprezzo è pari a:

dal 1° gennaio 2007:

- 2 mill.mi di euro a km per le classi di pedaggio A e B,
- 6 mill.mi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5;

dal 1° gennaio 2008:

- 2,5 mill.mi di euro a km per le classi di pedaggio A e B,
- 7,5 mill.mi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5;

dal 1° gennaio 2009 e seguenti:

- 3 mill.mi di euro a km per le classi di pedaggio A e B,
- 9 mill.mi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

L'ammontare di tali maggiori entrate per ANAS è stato nel 2008 di circa 272 milioni, con una stima di circa 310 milioni per gli anni 2009 e successivi.

Dell'ammontare complessivo i canoni gravanti sulle sub-concessionarie sono ammontati a 13,8 mln/euro, ossia più che raddoppiati rispetto ai 6,6 mln/euro conseguiti nel 2007.

Quanto sopra risulta meglio evidenziato nella seguente tabella.

Proventi per concessioni e sub-concessioni nel 2008

(in milioni di euro)

Proventi	2008	2007
Canoni da sub-concessioni su autostrade	13,8	6,6
Canoni concessione diretta su autostrade (*)	14,6	13,8
Royalties per concessioni su autostrade	13,5	13,4
Canone annuo L.F. 2007	46,7	14,7
Sub-totale canoni e royalties autostradali	88,6	48,5
Canoni per licenze e concessioni	24,0	23,5
Sovrapprezzi tariffari ex co. 1021 L.F. 2007	272,0	0
Totali	384,6	72,0

(*) Canone di concessione della Strada dei Parchi (A24 e A25).

5.5. Attività di controllo di ANAS Spa sulle concessionarie

L'attività di controllo di ANAS sulle concessionarie si fonda sul potere di verifica dello stato delle strutture e di accertamento dell'effettiva realizzazione degli investimenti programmati attribuite dalla convenzione concessoria del 2002.

Un'importante modifica è stata introdotta, in materia di controlli autostradali, dal comma 1023 dell'articolo unico della legge finanziaria 2007, laddove intesta al Ministro delle infrastrutture un potere di indirizzo nei confronti di ANAS "per realizzare, anche attraverso la costituzione di apposita società (...) l'autonomia e la piena separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile delle sue attività volte alla vigilanza e controllo sui concessionari autostradali".

Come già riferito più indietro, a fronte di tale comando di legge la Società, d'intesa con il Ministero vigilante, ha operato la scelta di dotare, in una prima fase, l'anzidetto Ispettorato di piena autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile e rinviando la costituzione della società ad una seconda fase.

Come per il precedente esercizio, anche nel 2008 l'attività di controllo svolta dalla Società si è indirizzata sulla manutenzione ordinaria e straordinaria e sugli investimenti, con il supporto degli Uffici periferici di Genova, Bologna, Napoli e Palermo, incaricati di svolgere ispezioni, verifiche, accessi ai luoghi ed di assicurare il mantenimento della funzionalità dei cespiti²⁸.

5.6. Il Sistema Informativo Autostradale (SIA)

Il Sistema Informativo Autostrade (SIA), nato come *data base management system* all'interno della Direz. Centrale Autostrade e Trafori, soppressa nel corso del 2006, ha continuato ad operare al servizio dell'Ispettorato di Controllo e Vigilanza sulle concessionarie, istituito nel corso dello stesso anno 2006.

E' tuttora in fase di realizzazione, in ambito SIA, il monitoraggio dei lavori ed il monitoraggio finanziario delle concessionarie.

5.7. Procedure d'infrazione dell'ordinamento comunitario in materia concessoria

Sono tuttora pendenti alcune procedure d'infrazione dell'ordinamento comunitario, riguardanti il sistema di affidamento delle concessioni autostradali.

Per due di esse, in particolare, i rilievi della Commissione attengono alle condizioni di proroga, di rinnovo o di prolungamento delle originarie

²⁸ Prima della sua privatizzazione, ANAS, con una espressa disposizione n. 5442 del 15 novembre 2000, aveva fissato l'obbligo per le concessionarie di fornire periodiche informazioni sulle principali variabili del rapporto concessorio, ed in particolare sul crono-programma dei lavori, sull'avanzamento della progettazione, sulle partecipazioni finanziarie e sulla descrizione analitica delle voci di costo e di ricavo.

convenzioni²⁹, mentre altre tre riguardano rispettivamente la realizzazione da parte di BREBEMI e di RFI delle opere "integrate e differite", una denuncia di aiuti di Stato concessi ad ANAS³⁰ ed un'altra ancora, poi archiviata in data 16 ottobre 2008, si riferiva al nuovo regime delle concessioni autostradali introdotto dalla legge n.286/2006.³¹

5.8. Stato delle principali opere in regime di concessione

Nel corso del 2008 sono stati ultimati ed aperti al traffico vari tratti autostradali dalle concessionarie Anas, le quali hanno in tal modo contribuito al miglioramento ed all'adeguamento della rete autostradale italiana.

Ove si prendano a riferimento gli interventi di importo superiore a 10 mln/euro, nel 2008 risultano conclusi 16 interventi per un valore complessivo approvato di 1.232,3 mln/euro.

Il maggior numero di interventi ultimati si riferisce ad Autostrade per l'Italia, con il completamento della quarta corsia del tratto Milano-Bergamo, per un importo complessivo di 419 mln/euro ed il potenziamento del sistema autostradale e tangenziale di Bologna dell'autostrada A14 nel Tratto Borgo Panigale-Caselle, per un importo di 161 mln/euro.

Tra gli interventi maggiormente significativi è ricompresa l'ultimazione dei primi 60 km dei lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano, realizzati dalla concessionaria SATAP.

Si riporta di seguito il dettaglio dei maggiori lavori ultimati nel 2008.

²⁹ Si tratta delle procedure n. 2006/4378, relativa al prolungamento della concessione relativa ad interventi sull'Autostrada Brescia-Padova, e n. 2006/4419, relativa al prolungamento della concessione relativa all'Autostrada della Cisa.

³⁰ CP 68/2007. In merito a tale denuncia sono stati forniti dal MIT, con nota n. 2965 del 12 giugno 2008, tutti i chiarimenti richiesti.

³¹ Si tratta della procedura n. 2006/2419, archiviata a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8 *duodecies* della legge n. 101/2008, che ha approvato gli schemi di convenzione sottoscritti alla data di entrata in vigore del d.l. n. 59 del 2008.

Principali interventi ultimati nel 2008

(importi in euro)

Gestore	AS	Lavori	Importo
Venezia-Padova	A4	Mitigaz. Ambient. Tang. Ovest Mestre	16.904.331,76
SATAP	A21	Realizza. Aree serv. Piacenza Lotto 8/11	13.553.866,16
SATAP	A4	Ammod. Adeg. 1° tronco 1° Lotto da km 2+100 a km 20+800	143.075.901,55
SATAP	A4	Ammod.Adeg. 1° tronco, 2° lotto da km 20+800 a km 26+800	76.335.077,00
SATAP	A4	Amm-Adeg. Tronco 1, 2 lotto, 2 stralcio da km 26+800 a km 41+500	57.630.523,34
SATAP	A4	Amm-Adeg. Tronco 1, 1 lotto, 3 stralcio da km 41+500 a km 48+500	63.995.841,77
SATAP	A4	Amm-Adeg. Tronco 1, 1 lotto, 3 stralcio da km 48+500 a km 67+600	132.590.912,09
Brescia-Padova	A31	Riquarif. Barriere tratto Vicenza-Piovene	19.945.927,54
Autostrade per l'Italia	A14	Potenz. Borgo Panigale-Caselle, lotti 1, 2 e 3	161.918.937,48
Autostrade per l'Italia	A8	Viabilità polo fieristico Rho-Pero	79.613.108,80
Autostrade per l'Italia	A1	Svincolo Campegine km 124+350	12.976.154,36
Autostrade per l'Italia	A4	4ª corsia Milao-Bergamo dal km 13+500 al km 23+800	105.371.451,78
Autostrade per l'Italia	A4	4ª corsia Milao-Bergamo dal km 23+800 al Km 33+200	117.871.213,40
Autostrade per l'Italia	A4	4ª corsia Milano-Bergamo dal km 33+200 al Km 47+150	196.414.490,08
Milano-Serravalle	A51	Adeg. Svincolo Forianini	20.644.119,18
SAM	A3	Potenziam. Dal km 10+525 al km 12+035	13.457.585,97
totale			1.232.299.044,26

A seguire si riporta lo stato dei principali lavori in corso al 2008.

a) Autostrada Asti-Cuneo

Per la realizzazione e la gestione dell'opera nel mese di marzo 2006 è stata costituita la Asti-Cuneo Spa, partecipata da ANAS al 35% e per il residuo capitale da operatori privati.

Su un totale di 90,203 km, che costituiscono l'intero tracciato, a fine 2008 risultavano in esercizio 39,505 km (pari al 43,80% dell'opera), totalmente realizzati da Anas con un investimento complessivo di circa 500 mln/euro (rispetto ad un importo di progetto di circa 190 mln/euro) e consegnati alla Società in data 31 marzo 2008, per la gestione in concessione. Dei restanti 50,698 km, nell'anno in esame sono stati consegnati i lavori relativi ai lotti 3, 4 e 5, del tronco 1, per uno sviluppo complessivo di 14,021 km. Si prevede l'ultimazione dell'intera opera a metà del 2012.

b) Sistema autostradale lombardo

Comprende le autostrade Pedemontana Lombarda e Brescia-Bergamo-Milano (c.d. Brebemi) e le tangenziali esterne di Milano.

Come già accennato nella precedente relazione, il comma 979 dell'articolo

unico della Legge Finanziaria 2007 prevedeva che *“le funzioni ed i poteri di soggetto concedente e aggiudicatore attribuiti ad Anas Spa per la realizzazione dell’autostrada Pedemontana Lombarda, dell’autostrada diretta Brescia-Bergamo-Milano, delle Tangenziali esterne di Milano, sono trasferite da Anas spa medesima ad un soggetto di diritto pubblico che subentra in tutti i diritti attivi e passivi inerenti la realizzazione delle infrastrutture autostradali e che viene appositamente costituito in forma societaria e partecipato dalla stessa Anas spa e dalla Regione Lombardia o da soggetto da essa interamente partecipato»*.

In esecuzione della norma anzidetta, in data 19 febbraio 2007 è stata costituita da parte di ANAS e della Regione Lombardia – attraverso la propria partecipata Infrastrutture Lombarde Spa -, in misura paritetica, la Concessioni Autostradali Lombarde Spa (CAL), cui è stata trasferita la competenza per le predette opere.

Si riporta di seguito lo stato attuale dei tre progetti autostradali.

Pedemontana Lombarda

Il progetto dell’Autostrada Pedemontana Lombarda prevede un’estensione complessiva di 86,7 km e si divide nelle seguenti tre tratte:

- asse trasversale principale, dall’autostrada A8 all’autostrada A4 esteso per 67 km;
- tangenziale di Varese con una estensione di 10,7 km;
- tangenziale di Como con un chilometraggio complessivo di 9,0 km.

E’ prevista, inoltre, la realizzazione di opere viarie minori per oltre 48 km.

Con nota del 9 marzo 2006 il Ministero delle infrastrutture ha richiesto ad ANAS la predisposizione di un piano economico-finanziario aggiornato dell’opera, piano che ANAS ha acquisito dalla Società costituita per la realizzazione dell’autostrada.

La legge finanziaria 2007 ha stanziato per il progetto in questione l’importo di 900 milioni di euro rispetto ad un costo complessivo, aggiornato al 2007, di 4.752 mln/euro.

Dopo il parere favorevole del CIPE e delle competenti commissioni parlamentari, in data 3 agosto 2007 i Ministri dell’economia e delle finanze e delle infrastrutture hanno sottoscritto la nuova convenzione per la Pedemontana lombarda dell’importo di 4,6 miliardi di euro, registrata dalla Corte dei conti in data 18 ottobre 2007.

La redazione dei progetti esecutivi dell’opera è prevista entro il 2009,

l'avvio dei lavori per il mese di marzo 2010 e l'apertura al traffico per il mese di gennaio del 2016.

Brebemi

All'approvazione del progetto definitivo dell'opera ha fatto seguito, nel giugno 2009, l'apertura dei cantieri, con il dichiarato obiettivo di realizzare l'intera opera nel 2012.

L'intero tracciato ha uno sviluppo di circa 62,1 km di autostrada, oltre ai quali saranno realizzati ulteriori 37,2 km di viabilità ordinaria. Il costo dell'opera ammonta a 1.420 mln/euro.

Tangenziale Est esterna di Milano

La Tangenziale Est Esterna di Milano ha uno sviluppo di circa 33 km, mentre ulteriori 30 km riguardano interventi relativi alla realizzazione di nuove opere connesse e ad adeguamenti in sede.

Prima della costituzione della CAL Spa, la TEM Spa aveva presentato ad ANAS una proposta ai sensi dell'art. 37 bis della legge 109/1994 per la realizzazione e gestione dell'infrastruttura "Tangenziale Est esterna di Milano".

Dichiarata la proposta di pubblico interesse da parte del concedente, il CIPE aveva approvato in linea tecnica il progetto preliminare dell'opera, integrato con lo studio di localizzazione urbanistica e di impatto ambientale.

Nel corso del 2008 è stato avviato il procedimento di gara per l'affidamento dell'opera, il cui costo complessivo è stato stimato in 1.742 mln/euro, di cui 1.476 per lavori; procedimento concluso all'inizio del 2009 con l'affidamento della concessione. L'avvio dei lavori è previsto nel 2010 e l'apertura al traffico nel 2014.

c) Autostrada del Brennero

Il piano allegato alla convenzione del 29 dicembre 2005 prevede l'esecuzione di un programma d'investimenti per un ammontare di 1.010 mln/euro da realizzarsi entro il 2045.

Nel corso del 2008 sono stati realizzati investimenti per 46,40 mln/euro (134,5 mln/euro nel 2007).

d) Variante di Valico

Dopo che nel 2007 erano stati ultimati i lavori relativi ai lotti 1, 3 e 4 tra

Casalecchio e La Quercia, e i lotti 0,2 e 3 tra Firenze Nord e Firenze Sud per complessivi 493 mln/euro, nel corso del 2008 sono stati eseguiti i seguenti lavori:

Tratto Sasso Marconi-La Quercia

Lotto 5A: l'intervento, che prevede la realizzazione di una nuova sede autostradale a due corsie per senso di marcia e corsia di emergenza, ha un'estensione complessiva di 7.642 km. L'avanzamento dei lavori al 31 agosto 2008 è del 10,7% e l'ultimazione prevista è il 20 gennaio 2010.

Lotto 5B: l'intervento, che prevede la realizzazione di una nuova sede autostradale a due corsie per senso di marcia e corsia di emergenza ha una estensione complessiva di 2.409 km. L'avanzamento dei lavori è del 27,1% e l'ultimazione prevista è il 28 settembre 2009.

Lotti 6 e 7: i due lotti hanno un'estensione complessiva di 7.527 km. L'avanzamento dei lavori al 31 agosto 2008 è del 2,2% e l'ultimazione prevista è il 29 maggio 2012.

Tratto Badia Nuova-Aglio

Galleria Base (ex lotti 9, 10 e 11): tunnel a carreggiate separate lungo circa 8,6 km. L'importo complessivo è di circa 720 mln/euro, l'avanzamento dei lavori è del 48,9% e l'ultimazione è prevista per novembre del 2010.

Lotto Mugello 1° stralcio (ex lotto 12): si estende per circa 4,5 km in carreggiata nord e per 3,3 km in carreggiata sud. L'avanzamento dei lavori è del 52,7% e l'ultimazione è prevista per febbraio 2011.

Tratto Aglio-Barberino di Mugello. Lotto Mugello 1° stralcio (svincolo di Barberino): lo svincolo di Barberino è stato aperto al traffico in data 22 maggio 2007.

Lotto Mugello 2° stralcio (ex lotto 13): prevede la realizzazione di una nuova carreggiata a 3 corsie in direzione sud e l'ultimazione della sede attuale (2+2) in direzione nord. L'avanzamento lavori è del 33,7% e l'ultimazione è prevista per giugno del 2010.

Tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord

Tratta B (lotto 4, 5 e 6): intervento di ampliamento della sede attuale e di realizzazione in variante della carreggiata sud per una lunghezza complessiva di 8,3 km. L'avanzamento dei lavori è del 46,1% e l'ultimazione è prevista ad ottobre del 2011.

Tratta C (lotto 7 e 8): intervento di ampliamento della sede attuale e di

realizzazione in variante della carreggiata sud per una lunghezza complessiva di 8,3 km. L'avanzamento dei lavori è del 52,1% e l'ultimazione è prevista a febbraio del 2011.

Tratta Firenze sud-Incisa

Per questa tratta è ancora in corso la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo.

e) Strada dei Parchi

Nel corso del 2008 è entrato in esercizio il tratto di collegamento dell'Autostrada A24, c.d. Strada dei Parchi, con l'Autostrada A14 Adriatica, per un valore di progetto di circa 136 mln/euro.

Di seguito si riporta il dettaglio dei principali interventi realizzati nel 2008.

Principali interventi in corso di esecuzione nel 2008

(importi in euro)

Concessionaria	AS	Lavori	Importo
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. tratto attravers. Appenn. Sasso Marconi-Barberino di Mugello, Tratto la Quercia-Aglio. Galleria di base (lotti 9-10-11)	720.026.853,85
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. tratto attravers. Appenn. Sasso Marconi-Barberino di Mugello, Tratto la Quercia-Badia nuova (lotti 6 e 7)	570.626.826,11
Autostrade per l'Italia	A1	Ampl. 3ª corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno. Tratto Firenze Nord-Firenze Sud. Tratta "B" lotti 4, 5, 6	312.055.986,85
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. Sasso Marconi Barberino di Mugello - Tratto La Quercia-Aglio Lotto 5A	267.115.324,81
Centro Padane	A21	Rac.autostr. Casello Ospitaletto Poncarale (A21) Lotti 3 e 4	240.546.000,00
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. Sasso Marconi Barberino di Mugello - Tratto Aglio Barberino di Mugello 2° strl. Km 14+530 pr. Km 20+675	216.241.335,51
Autostrade per l'Italia	A1	Adeg. Sasso Marconi Barberino di Mugello - Tratto La Quercia-Aglio Lotto Mugello (lotto 12 e sv. Barberino variante di valico)	190.696.130,61
Asti Cuneo	A33	Colleg. autostr., Tronco 1 Lotto 4/3 dal km 2+382 al km 12+596	190.017.780,11
Asti Cuneo	A33	Colleg. autostr., Tronco 1 Lotto 5 dal km 0+000 al km 2+382	143.591.559,87
Strada dei Parchi	A24	Compl. AS Roma-L'Aquila-Teramo - Progetto Definitivo	136.054.488,53
totale			2.986.972.286,25

6. La gestione del contenzioso

6.1. Oneri per il contenzioso

Il 2008 si è chiuso con un sensibile incremento degli oneri per contenzioso (+68,9%), passati dai 30,2 mln/euro del 2007 a 51,09 mln/euro.

Le relative procedure - sia giudiziarie, sia extra-giudiziarie - hanno riguardato quattro diversi ambiti gestionali: rapporto di lavoro; responsabilità civile ed assicurazioni; patrimonio; gare, contratti, lavori ed espropri.

6.2. Vertenze pendenti

I nuovi procedimenti nei quali la Società risulta convenuta in giudizio nel corso del 2008 sono ammontati a n. 2.752 (rispetto ai n. 2.869 del 2007), con un *petitum* complessivo pari a circa 2.335,3 mln/euro incrementato, rispetto al 2007 (1.321,2 mln/euro) del 76,7%

Di essi, quelli affidati alla difesa dell'Avvocatura dello Stato sono stati 687 per un *petitum* complessivo di 2.243.794.918,96 euro, quelli affidati ad avvocati del libero foro sono stati 1.924 per un *petitum* complessivo di 87.252.165,40 euro, mentre quelli affidati all'avvocatura interna di ANAS sono stati 141 per 4.215.126,89 euro.

In particolare, i nuovi procedimenti contenziosi affidati all'Avvocatura dello Stato hanno essenzialmente riguardato la materia delle gare, dei contratti, dei lavori e delle concessioni autostradali, per un valore complessivo pari a circa il 92% di tutto il contenzioso affidato.

Ai difensori del libero foro è stato invece affidato il patrocinio riguardante essenzialmente la materia della responsabilità civile e del personale, con una forte caratterizzazione di un'estesa diffusione sul territorio nazionale e di un limitato valore di ogni singola vertenza nell'ambito dell'intesa generale con l'Avvocatura dello Stato del gennaio 2007.

Nelle stesse materie sono state affidate un certo numero di vertenze, a partire dal secondo semestre del 2008, anche ai difensori appartenenti all'albo ANAS.

In termini, invece, di numero delle cause trattate ha prevalso nel 2007 l'area della responsabilità civile senza copertura assicurativa (n. 1.551 cause), seguita dall'area patrimonio e concessioni (n. 668 cause), mentre sotto il profilo dell'importo in base al *petitum* ha prevalso l'area relativa ai lavori (611.543.014,76 euro) seguita da quella relativa alle concessioni autostradali

(579.716.377,00 euro).

Quanto sopra risulta in dettaglio dalle seguenti tabelle.

Nuovi procedimenti contenziosi del 2008

Settore del contenzioso	Avvocati dello Stato	Petium
Lavori	507	2.199.676.419,08
Patrimonio e societario	142	38.048.247,13
Politiche del lavoro	23	4.201.518,17
Responsabilità civile	15	1.686.707,58
Totali	687	2.243.794.918,96

Settore del contenzioso	Avvocati Libero Foro	Petium
Lavori	1	10.000,00
Patrimonio e societario	194	4.853.284,96
Politiche del lavoro	169	11.168.899,64
Responsabilità civile	1.560	71.219.980,80
Totali	1.924	87.252.165,40

Settore del contenzioso	Avvocati ANAS	Petium
Lavori		
Patrimonio e societario	19	1.224.656,70
Politiche del lavoro	17	385.106,56
Responsabilità civile	105	2.605.363,63
Totali	141	4.215.126,89
Totali generali	2.752	2.335.262.211,25

Di seguito si riportano, distintamente per le tre diverse veicolazioni del contenzioso (Avvocatura dello Stato, libero foro, Avvocatura interna), altrettante tabelle di raffronto del 2008 con il 2007.

Raffronto procedimenti contenziosi 2007-2008

A) Avvocati dello Stato

Settore del contenzioso	2008		2007	
	n.	Petium	n.	Petium
Lavori	507	2.199.676.419,08	429	1.182.269.035,08
Patrimonio e societario	142	38.048.247,13	114	29.718.892,00
Politiche del lavoro	23	4.201.518,17	34	605.949,68
Responsabilità civile	15	1.686.707,58	28	7.209.803,81
Totali	687	2.243.612.891,96	605	1.219.803.680,57

Raffronto procedimenti contenziosi 2007-2008
B) Avvocati del libero Foro

Settore del contenzioso	2008		2007	
	n.	Petitem	n.	Petitem
Lavori	1	10.000,00	16	10.521.121,78
Patrimonio e societario	194	4.853.284,96	183	7.809.198,05
Politiche del lavoro	169	11.168.899,64	236	12.459.662,58
Responsabilità civile	1.560	71.219.980,80	1.656	67.934.899,82
Totali	1.924	87.252.165,40	2.091	98.724.882,23

Raffronto procedimenti contenziosi 2007-2008
C) Avvocati Anas

Settore del contenzioso	2008		2007	
	n.	Petitem	n.	Petitem
Lavori			8	70.464,82
Patrimonio e societario	19	1.224.656,70	41	221.309,79
Politiche del lavoro	17	385.106,56	14	505.891,65
Responsabilità civile	105	2.605.363,63	110	1.987.528,09
Totali	141	4.215.126,89	173	2.785.194,35
Totali generali	2.752	2.335.080.184,25	2.869	1.321.313.757,15

Nella sottostante tabella si riporta, invece, il quadro complessivo delle cause insorte nel 2008, ivi comprese quelle attive, raffrontate con quelle insorte nel 2007, con la precisazione che il divario tra i dati sopra riportati (da 2.869 incarichi conferiti nel 2007 ai 2.757 incarichi del 2008) e quelli riportati sotto (dalle 3.254 cause passive del 2007 alle 3.327 cause del 2008) è dovuto al fatto che, come puntualizzato dalla Società, non per tutte le cause è stato necessario conferire mandato.

Numero delle cause attive e passive
insorte nel periodo 2007-2008

Oggetto delle cause	N. cause passive 2008	N. cause attive 2008	N. cause passive 2007	N. cause attive 2007
Rapporto di lavoro	221	41	294	15
Responsabilità civile ed assicurazioni	1.736	33	1.809	55
Patrimonio	707	206	545	143
Gare, contratti, lavori ed espropri	663	7	606	2
totali	3.327	287	3.254	215

Dalla tabella è dato rilevare, tra le cause passive, il pur lieve decremento, registrato nel 2008, delle cause per responsabilità civile ed in materia assicurativa rispetto al 2007 (da 1.809 a 1.736, pari al -4,04%), seguite da quelle in materia di gare, contratti di appalto per lavori e di espropri, che hanno

invece fatto registrare un sensibile incremento (da 606 a 663, pari al 9,41%). Nel complesso, le cause passive hanno segnato un incremento del 2,24% rispetto al 2007 (da 2.596 a 3.254).

Al contrario le cause attive sono aumentate del 33,49% rispetto al 2007.

Molte delle cause attive promosse nel 2008 hanno riguardato vicende contingenti legate ai rapporti con le società concessionarie.

Nella sottostante tabella si riportano i dati relativi alle cause attive e passive insorte nel 2008, ordinate per settore contenzioso e per ammontare del *petitum* e raffrontate con quelle del 2007, peraltro con l'ovvia considerazione che il *petitum* non rappresenta, in sé e per sé, il reale valore del contenzioso, come del resto è dimostrato dagli importi scaturenti dalla conclusione dei procedimenti arbitrali rispetto a quelli costituenti oggetto delle richieste iniziali.

Importo del *petitum* delle cause insorte nel periodo 2007-2008

A) nelle cause passive

Oggetto delle cause	<i>Petitum</i> passivo 2008	<i>Petitum</i> passivo 2007	Variatz. %
Rapporto di lavoro	15.562.890,39	12.390.311,39	25,61
Resp.tà civile e assicurazioni	81.130.373,72	79.849.269,28	1,60
Patrimonio	48.120.121,37	31.012.486,05	55,16
Gare, contratti, lavori, espropri (*)	2.360.468.958,10	1.315.344.917,36	79,46
Totali	2.505.282.343,58	1.438.596.984,08	74,15

(*) L'abnorme incremento del valore delle controversie passive in materia di lavori nel 2008 è imputabile esclusivamente ad un unico contenzioso di rilevante ammontare instaurato presso il Tribunale di Roma.

Importo del *petitum* delle cause insorte nel periodo 2007-2008

B) nelle cause attive

Oggetto delle cause	<i>Petitum</i> Attivo 2008	<i>Petitum</i> Attivo 2007	Variatz. %
Rapporto di lavoro	1.135.007,10	1.151.789,80	- 1,46
Resp.tà civile e assicurazioni	283.003,79	732.916,30	- 61,39
Patrimonio	1.009.917,36	7.343.549,20	- 86,25
Gare, contratti, lavori, espropri (*)	6.559.493,95	20.000,00	79,46
Totali	8.987.422,20	9.248.255,30	- 2,82

Dalla prima delle tavole sopra riportate risulta – dopo il balzo in avanti delle cause in termini di *petitum* (+ 295,51%) verificatosi nel 2006 rispetto al 2005 – un incremento complessivo delle cause passive in termini di *petitum* pari al 7,8%, con una diminuzione che ha riguardato il solo settore patrimoniale, mentre notevole è stato il decremento, sempre in termini di *petitum*, delle cause attive (seconda tabella): 99,5%, con un vistoso crollo nel settore delle gare, contratti ed espropri: da circa 2 miliardi a solo 20.000 euro.

6.3. Contenzioso relativo a gare, contratti, lavori ed espropri

Come nell'esercizio 2006, anche nel 2007 hanno prevalso le vertenze in materia di appalti di lavori³² e di concessioni autostradali, come risulta dalla sottostante tabella.

In tale materia anche nel 2007, al fine di una più celere risoluzione delle controversie, la Società ha continuato a praticare accordi di risoluzione bonaria ex art. 31 della legge 109/2004, successivamente confluito nell'art. 240 del dlgs 163/2006, ed ha istituito nel contempo, a livello centrale, una speciale unità organizzativa, composta da qualificati esperti esterni, in grado di fornire con rapidità elementi tecnici di supporto ai Responsabili del Procedimento e ai Direttori Lavori ai fini della formulazione di appropriate controdeduzioni alle riserve iscritte dalle imprese appaltatrici.

6.4. Contenzioso relativo al rapporto di lavoro

Come nel 2006, le vertenze hanno prevalentemente riguardato il riconoscimento dello svolgimento di mansioni superiori, l'accertamento del diritto all'inquadramento e la corresponsione delle relative differenze retributive.

6.5. Contenzioso relativo alla responsabilità civile

Per quanto riguarda l'area della responsabilità civile e del relativo contenzioso, l'evento saliente del 2007 è costituito dal rinnovo delle principali coperture assicurative di Anas, effettuato mediante gara ad evidenza pubblica secondo le procedure del vigente Codice dei Contratti per gli appalti di servizi di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario. Il pacchetto di nuove polizze, ed in primo luogo la assicurazione per la responsabilità civile generale, dovrebbe consentire di comprimere i rischi derivanti dalla gestione della rete stradale nazionale.

In particolare è da segnalare, rispetto al passato, la diminuzione della soglia di franchigia a carico di Anas per la copertura dei sinistri assicurati ed una più favorevole copertura delle relative spese legali.

Resta confermato anche per questo settore l'obiettivo di comprimere a monte il contenzioso mediante le opportune scelte gestionali ed anche sviluppando

³² Le vertenze in materia di gare e contratti si svolgono davanti ai competenti TAR ed al Consiglio di Stato ed hanno per oggetto anche nuove figure contrattuali, quali il *general contracting*, l'appalto integrato di progettazione ed esecuzione, il procedimento di valutazione delle offerte anomale ecc.

procedure in grado di favorire la composizione anticipata del contenzioso, specie se di modesta entità.

6.6. Contenzioso relativo al patrimonio

Come nel precedente esercizio, le vertenze - assai numerose ma di scarse portata e rischiosità - hanno prevalentemente riguardato la materia della gestione mediante concessioni onerose in materia di accessi e transiti.

Si torna a ribadire la necessità che la Società si attivi per il recupero dei crediti, soprattutto in materia di canoni per accessi, attraversamenti, impianti ecc.

6.7. Arbitrati

Alla data del 31 dicembre 2007 gli arbitrati pendenti ammontavano a n. 49 per un *petitum* complessivo di euro 494.362.876,07.

Rispetto al 2006 (n. 87 arbitrati pendenti per complessivi 1.007.786.281,52 euro in termini di *petitum*) si è dunque manifestato un considerevole decremento, dovuto anche al fatto che a partire dal 2007 è stata operata da parte di ANAS la soppressione in tutti i contratti della clausola compromissoria, in anticipo dunque rispetto al divieto di inserimento di quest'ultima nei contratti di appalto d'opera imposto dall'art. 3, comma 86, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008).

In particolare, al 31 dicembre 2007:

- a) n. 35 arbitrati risultavano notificati, per un totale di circa 353.477.021,69 mln/euro in termini di *petitum*;
- b) n. 14 arbitrati risultavano attivati ed in corso di definizione, per un totale di circa 140.885.854,38 mln/euro in termini di *petitum*;
- c) n. 25 arbitrati si sono conclusi con lodo in danno di ANAS, per un totale di circa 111.846.665,00 mln/euro;

Nella seguente tabella i dati del 2007 sono raffrontati con quelli dei quattro precedenti esercizi.